

PRO-LOCO VILLA CAMPANILE

VERBALE D' ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI



Il giorno 11 marzo dell'anno 2011, presso la sede della PRO-LOCO VILLA CAMPANILE, è stata convocata la presente assemblea per discutere e porre in votazione i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) Programma delle attività per l'anno 2011.
- 2) Variazione statuto
- 3) Varie ed eventuali.

Sono Presenti:

- Benedetti Simone Presidente in carica.
- Bandettini Guido Tesoriere in carica.

Comparenti cittadini italiani, i quali presiedono e relazionano la presente assemblea della PRO-LOCO VILLA CAMPANILE al fine di redigere il presente atto, mediante il quale, convengono e verbalizzano quanto segue:

- a) La presente assemblea è stata oggi convocata per esigenza dell'ordine del giorno, la convocazione è stata attuata nel rispetto delle disposizioni del vigente statuto.
- b) Per designazione unanime assume la presidenza della presente assemblea Benedetti Simone, il quale designa segretario il tesoriere Bandettini Guido. Il presidente constata la validità dell'assemblea in quanto presente 11/12 del consiglio direttivo in carica e oltre 2/3 dei soci ordinari.
- c) Il presidente espone e mette in discussione la linea programma per le attività 2011 della Pro-loco a fine discussione viene deciso ad unanimità le presenti attività: Festa del Contadino a partire dal 19 giugno tutte le domeniche fino al 5-6-7 agosto dove verrà rievocata la festa del contadino in piazza e nel centro del paese come avveniva sino al 1997, con annesse attività attinenti alla nostra tradizione rurale, per l'occasione si cercherà di organizzare esposizioni di mezzi storici, allestire un mercato, invitare personaggi dello spettacolo per intrattenimento e quanto necessario per la buona riuscita della manifestazione. Inoltre viene confermato l'intento di organizzare gli altri tradizionali festeggiamenti come la festa del Santo Patrono e la festa degli anziani.
- d) Il presidente rende noto all'assemblea che gli ultimi due consigli direttivi, in buona fede, hanno agito per alcuni aspetti, non rispettando del tutto lo statuto, che comunque si presta per alcuni suoi punti ad interpretazione, l'assemblea ad unanimità legittima il nuovo consiglio direttivo e approva la variazione.

- e) Il segretario legge all'assemblea lo statuto con le varie modifiche discusse ed approvate. Viene nuovamente lasciato ampio dibattito all'assemblea la quale si ritiene pienamente soddisfatta delle modifiche apportate quindi ad unanimità approva e rende operativo il nuovo statuto. L'assemblea demanda al presidente e al consiglio direttivo la pubblicità delle modifiche mediante affissione in sede, pone a carico della Pro-loco le spese per la registrazione del presente atto.

Alle ore 23.30 dopo la stesura, lettura ed approvazione del presente verbale, l'assemblea generale dei soci viene sciolta.

Allegati: Statuto modificato approvato.

Villa Campanile 11.03.2011

Il presidente *[Signature]*

Il segretario (dell'assemblea) *[Signature]*

Il vice-presidente *[Signature]*

Il vice-presidente *[Signature]*

Il vice segretario *[Signature]*

Il vice tesoriere *[Signature]*

Il consiglieri *[Signature]*

..... *[Signature]*

.....

.....

.....

I Revisori dei conti

..... *[Signature]*

..... *[Signature]*

..... *[Signature]*

.....



Ministero dell'Economia
e delle Finanze

Genzia Quattordici/62

Entrate

MARCA DA BOLLO
€14,62

00003310 00002FF5 WD7MAD01
00047981 19/01/2011 18:08:17
0001-00009 3DT6CB2B3D4A9740
IDENTIFICATIVO: 01093172854628

0 1 09 317285 462 8

Art. 1

1. Con la presente scrittura privata è costituita l'associazione senza scopo di lucro denominata **"Pro Loco di Villa Campanile"** con sede legale nel comune di Castelfranco di sotto, fraz. Villa Campanile, Via Dori, snc, di seguito anche denominata Pro Loco.
2. L'associazione può modificare liberamente la suddetta sede, secondo le esigenze operative ed organizzative.

COSTITUZIONE ED AMBITO TERRITORIALE DI ATTIVITÀ

1. La Pro Loco di Villa Campanile riunisce in associazione tutte le persone fisiche (Soci) o giuridiche (associazioni) che intendono operare attivamente per favorire lo sviluppo culturale, ambientale, turistico, sociale, sportivo, storico, artistico del territorio del Comune di Castelfranco di Sotto e favorire il miglioramento della vita dei suoi residenti.
2. La Pro Loco non ha finalità di lucro ed i suoi Soci operano a favore della medesima con il concetto del volontariato, operando con un ordinamento interno ispirato a principi di democrazia ed indirizzato ad ottenere i migliori risultati possibili nell'ambito dell'attività di promozione ed utilità sociale.
3. La Pro Loco può sviluppare la sua attività attraverso molteplici iniziative come ad esempio l'edizione e la pubblicazione di varia natura, fisse od in movimento, con mezzi tradizionali od elettronici e la partecipazione o l'organizzazione (in Italia od all'estero) di eventi idonei al raggiungimento dell'oggetto sociale.
4. La Pro Loco aderisce all'U.N.P.L.I. (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) ed al Comitato Regionale delle Pro Loco della Toscana, nel rispetto dello Statuto e delle normative U.N.P.L.I.

OGGETTO SOCIALE

1. Le finalità che la Pro Loco di **Villa Campanile** ha come oggetto sociale sono:
- a. svolgere fattiva opera per favorire una migliore qualità della vita del paese, proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze naturali nonché il patrimonio culturale, storico - monumentale ed ambientale, attivando ogni possibile forma di collaborazione con enti pubblici e privati;

[illegible]

16200
16200

- Callino 1966 Vinton
Roni Ronzo Ret-cell. Ede
Roni Ronzo Ret-cell. Ede

2000

Benelli Gio: 0

- abilita
omune
atutari
uzioni

4. Sono Soci Benemeriti coloro che vengono denominate tali dal Consiglio Direttivo per meriti particolari acquisiti a favore della Pro Loco.

5. Sono Soci Onorari i Soci che vengono denominati tali dall'Assemblea per particolari meriti acquisiti nella vita della Pro Loco.

6. Non è ammessa la categoria dei Soci temporanei.

7. Possono essere soci Ordinari tutti i residenti nel Comune e tutti coloro che per motivazioni varie (in via esemplificativa villeggianti, ex residenti, ecc..) possano essere interessati all'attività della Pro Loco.

8. Possono essere ammessi in qualità di soci anche soggetti minorenni. In tal caso essi non hanno diritto di elettorato attivo e passivo. Per l'ammissione a socio la richiesta dovrà essere presentata e firmata da colui che ne esercita la patria potestà.

Art. 5

DIRITTI ED OBBLIGHI DEI SOCI

1. I Soci Ordinari e Sostenitori devono versare la quota associativa annuale; i Soci Benemeriti e Onorari sono esentati dal pagamento della quota annuale.

2. Tutti i Soci, purché maggiorenni al momento dell'assemblea, hanno diritto:

a. di voto per eleggere gli organi direttivi della Pro Loco;

b. di essere eletti alle cariche direttive della Pro Loco;

c. di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti della Pro Loco;

d. a ricevere tessera della Pro Loco;

e. a ricevere le pubblicazioni della Pro Loco;

f. a frequentare i locali della Pro Loco;

g. ad ottenere eventuali facilitazioni in occasione di manifestazioni promosse o/ed organizzate dalla Pro Loco.

3. I Soci hanno l'obbligo di:

a. rispettare lo Statuto ed i regolamenti della Pro Loco;

b. versare nei termini la quota associativa alla Pro Loco;

c. non operare in concorrenza con l'attività della Pro Loco.

Art. 6

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEL SOCIO

1. L'ammissione di un nuovo Socio viene decisa dal Consiglio Direttivo della Pro Loco a seguito del versamento della quota associativa annuale.

2. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

3. L'esclusione di un Socio viene decisa dal Consiglio Direttivo della Pro Loco per dimissioni o per morosità o per indegnità o qualora intervengano gravi motivi relativamente a comportamenti del Socio che violano lo Statuto ed i Regolamenti della Pro Loco.

Capellaro Bruno
Costori Renzo
Quaranta
Giulio
Carletti
Pro Loco

ORGANI

- Ministero dell'Economia
e delle Finanze
- Agencia
Entrate
- MARCA DA BOLLO
- €14,62
- QUATTORDICI/62
- 00028554 0000420F W07MG001
00014152 24/09/2009 07:33:44
0001-00009 2406FFB03D1FB417
IDENTIFICATIVO : 01060113866732
- 0 1 06 011386 673 2

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci e le sue decisioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano i Soci. Ogni Socio esprime un voto indipendentemente dall'ammontare della quota associativa versata.

- L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente della Pro Loco (o in sua assenza dal Vice Presidente), assistito dal Segretario. In caso di assenza di entrambi, l'Assemblea elegge tra i Soci presenti il Presidente dell'Assemblea. Allo stesso modo l'Assemblea eleggerà un Segretario, in caso di assenza del Segretario della Pro Loco.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è valida, (salvo quanto diversamente previsto nel presente Statuto):

- in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà dei Soci e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi;

[illegible]

- in seconda convocazione, da indirsi un'ora dopo, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi.

5. L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno per le decisioni di sua competenza; delibera sul conto consuntivo dell'anno precedente, sulla formazione del bilancio preventivo, sul programma di attività e sulle proposte del Consiglio Direttivo o dei Soci.

L'Assemblea per l'approvazione dei bilanci deve essere convocata entro il mese di giugno.

6. L'Assemblea straordinaria è convocata:

- a. dal Presidente quando ne ravvisi la necessità;
- b. dietro richiesta scritta della maggioranza dei componenti del Consiglio;
- c. a seguito di richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei Soci;
- d. per le modifiche del presente Statuto;
- e. per lo scioglimento della Pro Loco.

8. La spedizione degli avvisi di convocazione dell'Assemblea (sia ordinaria che straordinaria) può essere sostituita dall'affissione dell'avviso di convocazione con modalità idonee a portarlo a conoscenza dei Soci.

9. Le modifiche statutarie sono adottate dall'Assemblea straordinaria con la maggioranza dei due terzi dei voti validi.

10. Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i Soci presso la sede sociale.

Art. 9

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di 12 membri. Tuttavia in caso di necessità, per assicurare una equilibrata rappresentatività degli iscritti, l'Assemblea ordinaria elettiva può deliberare la variazione, prima dell'elezione, del numero dei componenti da eleggere, fino ad un numero comunque non inferiore a 10 e non superiore a 18 componenti.

2. L'Assemblea nel rispetto del regolamento affisso almeno 1 mese prima dal consiglio direttivo uscente, elegge tra i Soci i componenti del Consiglio Direttivo. In caso di scioglimento anticipato del consiglio direttivo uscente l'assemblea, dopo aver fissato il numero, elegge comunque tra i soci i componenti del consiglio direttivo.

3. I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica quattro anni e sono rieleggibili. Trascorsi i quattro anni le elezioni devono avvenire entro un periodo compreso tra 60 giorni prima e 60 giorni dopo la data di ricorrenza di insediamento del consiglio uscente.

4. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte all'anno ed ogni qual volta lo ritenga opportuno il Presidente, o a seguito di richiesta scritta di almeno due terzi dei suoi Componenti.

Handwritten signatures and notes in blue ink on the right margin:
- Top right: "Suppl."
- Middle right: "L. M. C."
- Below that: "L. M. C." (written vertically)
- Below that: "L. M. C." (written vertically)
- Below that: "L. M. C." (written vertically)
- Below that: "L. M. C." (written vertically)
- Bottom right: "L. M. C." (written vertically)

5. I Consiglieri che risultano assenti per tre sedute consecutive senza giustificazione motivata, possono essere dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Direttivo il quale provvede alla surrogazione dei medesimi come previsto nel successivo comma.

6. In caso di vacanza, per qualsiasi motivo, i Consiglieri mancanti saranno sostituiti con i Soci che, secondo i risultati delle elezioni, seguono immediatamente i membri eletti. Se non vi sono più Soci da utilizzare per la surroga potrà essere indetta una nuova Assemblea elettiva per l'integrazione del Consiglio Direttivo, qualora ne sia compromessa la sua funzionalità. Solamente nel caso che la vacanza dei Soci nel Consiglio Direttivo sia contemporanea e riguardi la metà più uno dei Soci, l'intero Consiglio Direttivo sarà considerato decaduto ed il Presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi della vacanza, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

7. Il Consiglio Direttivo decade se l'Assemblea dei Soci non approva il rendiconto consuntivo economico e finanziario: in questo caso il Presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi dell'Assemblea in cui non è stato approvato il rendiconto, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

8. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva del 50% dei membri del Consiglio Direttivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità è determinante il voto del Presidente.

9. Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri per la gestione ordinaria della Pro Loco ed in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente Statuto riservate, in modo tassativo, all'Assemblea. Spetta inoltre al Consiglio Direttivo la gestione del patrimonio sociale, la formazione di un conto di previsione col relativo programma d'attuazione, la stesura del rendiconto economico e finanziario consuntivo, la relazione sull'attività svolta, la stesura ed attuazione (nel rispetto dello statuto) dei regolamenti della Pro-Loce per: la gestione delle attività svolte, la gestione dei propri locali, le votazioni, l'ordine tra i soci e quanto necessario per il buon funzionamento dell'associazione.

10. Alla riunione del Consiglio Direttivo il Presidente può invitare persone che siano interessate a particolari aspetti dell'attività della Pro Loco che possono partecipare senza diritto a voto.

11. Delle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed approvato di volta in volta dal Consiglio stesso.

Art. 10

IL PRESIDENTE

1. Il Presidente della Pro Loco è eletto dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione con votazione a scrutinio segreto ovvero in altro modo accettato all'unanimità dal Consiglio Direttivo.

2. Il Vice Presidente (o i Vice Presidenti), nel numero stabilito dal Consiglio Direttivo, sono pure nominati dal Consiglio Direttivo al suo interno.

3. Il Presidente dura in carica per lo stesso periodo di vigenza del Consiglio Direttivo. Può essere riconfermato.

4. In caso di assenza o di impedimento temporaneo sarà sostituito dal Vice Presidente o dai Vice Presidenti (i quali in tal caso operano congiuntamente).

Handwritten notes and signatures in blue ink:
- Top right: "Stupido"
- Middle right: "L'Assemblea elettiva"
- Bottom right: "L'Assemblea elettiva"
- Far right: "L'Assemblea elettiva"
- Bottom right: "L'Assemblea elettiva"

5. In caso di impedimento definitivo o dimissioni verrà dichiarato decaduto dal Consiglio Direttivo che provvederà all'elezione di un nuovo Presidente.
6. Il Presidente è il rappresentante legale della Pro Loco ha la responsabilità della sua amministrazione, la rappresenta di fronte ai terzi ed in giudizio, ne convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci, è responsabile della conservazione della documentazione contabile della Pro Loco.
7. E' assistito dal Segretario.

Art. 11

IL SEGRETARIO ED IL TESORIERE

1. Il Tesoriere ed il Segretario sono nominati dal Consiglio Direttivo al suo interno.
2. Il Segretario assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita della Pro Loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici. Il segretario può chiedere la nomina di un vice segretario che lo rappresenta in sua assenza..
3. Il Segretario è responsabile, insieme al Presidente e al tesoriere, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria della Pro Loco nonché della regolare tenuta dei libri sociali.
4. Il Tesoriere segue i movimenti contabili della Pro Loco e le relative registrazioni, conserva insieme al segretario tutta la documentazione contabile. Il tesoriere può chiedere la nomina di un vice tesoriere che lo rappresenta in sua assenza.
5. E' possibile con decisione del Consiglio affidare i due incarichi ad un solo Consigliere.

Art. 12

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da un minimo di tre membri ad un massimo di cinque, eletti a votazione segreta dall'Assemblea dei Soci.
2. Il Collegio dei Revisori dei conti ha il compito di esaminare periodicamente ed occasionalmente in qualsiasi momento la contabilità sociale.
3. I Revisori dei conti sono invitati alle riunioni del Consiglio Direttivo ed in tal caso possono esprimere la loro opinione sugli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.
4. I Revisori dei conti durano in carica tre anni ma decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo; essi sono rieleggibili.

Art. 13

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI (eventuale)

1. Il Collegio dei Probiviri è composto di tre membri eletti, a votazione segreta, dall'Assemblea dei Soci.
2. I Probiviri hanno il compito di controllare il rispetto delle norme statutarie e di giudicare nel caso di controversia fra i soci.

3. Il Collegio dei Probiviri può segnalare controversie che non è in grado di decidere al Collegio dei Probiviri del Comitato Regionale U.N.P.L.I., ai sensi delle norme dello Statuto Regionale U.N.P.L.I..

4. I Probiviri durano in carica tre anni e non decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo; essi sono rieleggibili.

Art. 14

IL PRESIDENTE ONORARIO

1. Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore della Pro Loco.

2. Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti.

Art. 15

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

1. Il Comitato Regionale U.N.P.L.I. può decidere il commissariamento di una Pro Loco:

a. su richiesta di almeno la metà più uno dei Soci membri del Consiglio Direttivo;

b. su richiesta di almeno 2/3 dei Soci;

c. in caso di inattività del Consiglio Direttivo;

d. in caso di irregolarità nella gestione della Pro Loco;

e. negli altri casi previsti dallo Statuto Regionale dell'U.N.P.L.I..

2. Il Commissario Straordinario viene nominato dal Comitato Regionale U.N.P.L.I. e deve entro sei mesi indire l'Assemblea per la rielezione del Consiglio Direttivo.

Art. 16

ENTRATE E SPESE

1. Le risorse economiche con le quali la Pro Loco provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività sono:

a. quote e contributi dei Soci;

b. eredità, donazioni e legati;

c. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;

d. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;

e. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

f. proventi delle cessioni di beni e servizi ai Soci ed a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obbiettivi istituzionali;

g. erogazioni liberali dei Soci e di terzi;

Capellaro
Barbieri
Ruffini
Giulio
Dei

valorizzazione turistica del Comune e/o della località come previsto dall'art. 2.1 del presente Statuto.

3. I beni acquisiti con il concorso finanziario specifico e prevalente di Enti pubblici saranno devoluti al Comune nel cui territorio la Pro Loco ha sede.

Art. 20 - NORME FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile.

Art. 21 – CLAUSOLE SPECIFICHE DI DECOMMERCIALIZZAZIONE

Le presenti clausole sono parte integrante del presente statuto e vengono espressamente previste e approvate dall'Assemblea dell'associazione:

A) E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi della gestione, fondi, riserve o capitale dell'associazione durante la vita dell'associazione, salvo che la distribuzione non sia prevista dalla legge.

B) In caso di scioglimento per qualunque causa, vige l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'associazione ad altra associazione con finalità analoghe o per fine di pubblica utilità, salvo che sia diversamente disposto dalla legge.

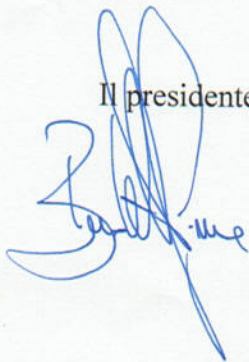
C) E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita dell'associazione ed è previsto a favore dei partecipanti maggiorenni il diritto di voto per l'approvazione dello statuto e delle relative modifiche, nonché per la nomina e la regolamentazione degli organi direttivi dell'associazione.

D) E' obbligatoria la redazione annuale di un rendiconto economico e finanziario.

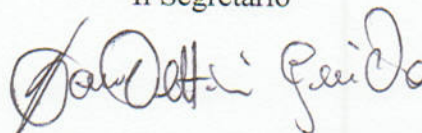
E) E' rispettata l'eleggibilità libera degli organi amministrativi, il principio del voto singolo, la sovranità dell'assemblea dei soci nonché i criteri per la sovranità dell'assemblea dei soci, associati e partecipanti nonché i criteri per la loro ammissione esclusione, la pubblicità delle convocazioni assembleari e delle relative delibere, dei bilanci e dei rendiconti.

F) E fatto divieto la trasmissibilità della quota o contributo associativo, salvo quelli conseguenti alla morte del partecipante, nonché il divieto di rivalutazione della medesima.

Il presidente



Il Segretario





**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO

TRASCIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA	
4. PRO LOCO VILLA CAMPANILE					
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE		
	CASTELFRANCO DI SOTTO	PI I	0 0 8 2 9 4 2 0 5 0 4		
COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA	
5.					
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE		

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE	7. COD. TERRITORIALE (*)	8. CONTENZIOSO	9. CAUSALE	10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO
TRZQ				Anno Numero
codice sub. codice (*)				

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
10917		€ 168,00	

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

168,00

EURO (lettere)

CENTOSSESSANTOTTO/00

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
	AZIENDA	CAB/SPORTELLO
07/04/2011	2761	1370

133/003 02 07-04-11 R2;
0190 €*168,00*;
F2Y 0002 €**;

C.F. 00829420504